



Torino, 10 luglio 2024

Ill.mo Signor

Presidente del Consiglio dei Ministri

On. Giorgia Meloni

presidente@pec.governo.it

Ill.mo Signor

Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie

Sen. Roberto Calderoli

affariregionali@pec.governo.it

Illustrissimi,

con l'approvazione della Legge del 26 giugno 2024, n.86, su impulso del Ministro Calderoli, si è scritta una pagina importante nel processo di Autonomia differenziata previsto dalla nostra Costituzione italiana. Peraltro l'introduzione della condizione di procedibilità legata alla preventiva determinazione dei Livelli essenziali delle prestazioni, voluta opportunamente dal Presidente Meloni, garantisce che questa riforma non crei disparità tra le Regioni italiane diventando invece uno strumento di sviluppo e crescita collettiva.

Per questa ragione oggi ci rivolgiamo a Voi con la volontà di riprendere il dialogo costruttivo e proficuo avviato dal Piemonte già dal 2018 su un tema cruciale per il futuro del nostro territorio e per il miglioramento delle condizioni di vita dei nostri cittadini.

L'autonomia regionale rappresenta una sfida molto importante; questo processo deve essere condotto con la massima attenzione per garantire che la stessa non solo rafforzi l'efficienza e l'efficacia della Pubblica Amministrazione, ma valorizzi anche la responsabilità degli amministratori e la vicinanza ai cittadini.

In Piemonte, immaginiamo l'autonomia come un mezzo per migliorare i processi amministrativi e snellire gli iter burocratici, che spesso rappresentano un ostacolo per i cittadini e le imprese.

Siamo consapevoli delle sfide che questo percorso comporta, ma siamo fermamente convinti che l'autonomia differenziata possa rappresentare un motore di crescita per il Piemonte, stimolando la competitività e favorendo uno sviluppo sostenibile e armonioso dei nostri territori.

Tutto ciò premesso, ci preme trasmettere alla vostra attenzione la documentazione relativa all'iter piemontese per il riconoscimento dell'Autonomia differenziata e in particolare:

- Deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte n. 319 - 38783 del 6 novembre 2018;
- Deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte n. 47 - 27474 del 19 dicembre 2019;
- Delibera della Giunta regione del Piemonte n. 4-1000 del 14 febbraio 2020.

Ci preme, inoltre, segnalare che è operativa nel Consiglio regionale del Piemonte una specifica Commissione permanente sul tema dell'Autonomia i cui lavori potranno essere particolarmente utili per condividere le scelte da adottare.

Consapevoli del percorso previsto dalla legge del 26 giugno 2024 n. 86 (articolo 3), sui livelli essenziali di prestazione concernenti i diritti civili e sociali fissati dallo Stato ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, Vi chiediamo la disponibilità a concordare modalità e tempistiche per riprendere il confronto con la Regione Piemonte, avviando un tavolo negoziale a partire dalle materie che non ricadono nell'ambito delle prescrizioni del suddetto articolo 3.

Confidando in un Vostro positivo riscontro, porgiamo distinti saluti.

Enrico Bussalino

Assessore all'Autonomia



On. Alberto Cirio

Presidente della Regione Piemonte

